



Relazione Annuale di Attuazione 2021

Sintesi per i cittadini

Giugno 2022

Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea

Introduzione

La Relazione Annuale di Attuazione rappresenta il report che annualmente l'Autorità di Gestione presenta alla Commissione europea sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. Le informazioni in essa contenute riguardano i dati di attuazione finanziari e procedurali per ciascuna Misura e Focus Area, e il grado di avanzamento fisico degli indicatori comuni e specifici. Contiene, inoltre, un'analisi degli elementi che hanno inciso sui risultati del Programma e le azioni che sono state adottate per migliorarne l'efficacia di attuazione, e una sintesi delle conclusioni delle valutazioni realizzate durante il precedente anno finanziario.

Il presente elaborato rappresenta una sintesi non tecnica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2021 ed è prodotto in esecuzione dell'art. 50 del Reg. (UE) 1303/2013. E' consultabile al seguente URL: <https://www.psr Sicilia.it/monitoraggio-e-valutazione/>.

1. Stato di attuazione del Programma

Il PSR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015. Nel corso del 2020 il Programma è stato sottoposto a due revisioni: la versione 8.0, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4912 finale del 13 luglio 2020, e la versione vigente 9.1, approvata con Decisione C(2020) 8655 finale dell'1.12.2020. Con la modifica approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2021) 8530 final del 19/11/2021, il periodo di applicazione del PSR Sicilia 2014/2020 è stato prorogato sino al 31 dicembre 2022 ed è stato programmato l'utilizzo delle risorse previste dal quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021 e 2022, delle risorse del "Next Generation EU" e delle risorse nazionali integrative (top up).

Il Programma prevede l'attivazione di 17 Misure (oltre la Misura 20 "Assistenza tecnica") articolate in 48 Sottomisure, per un totale di 62 tipologie di intervento.

Con il Reg. (UE) n. 872/2020 che modifica il Reg. (UE) 1305/2013, è stata introdotta la Misura 21 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19 (Art. 39 ter)*", con l'obiettivo di sostenere le attività agricole più colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19. L'Autorità di Gestione, con l'attivazione della Operazione 21.1.1, ha voluto sostenere specificatamente il comparto agriturismo/fattorie

didattiche, che in Sicilia conta più di 800 aziende, fortemente danneggiato dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2020 è stata inoltre introdotta la tipologia di intervento 6.4.a - “*Agricoltura sociale*” come opportunità per la multifunzionalità delle attività agricole e lo sviluppo di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nelle comunità locali e nelle zone rurali. (Figura 1).

Figura 1 - PSR 2014-20: Misure/Sottomisure/Operazioni

Codice Misura	Descrizione Misura	Codice Sottomisura	Sottomisura - Operazione		
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze		
		1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione		
		1.3	Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali		
2	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza		
		2.3	Sostegno alla formazione dei consulenti		
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità		
		3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno		
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole		
		4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli		
		4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura		
			Azione 1- viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali		
			Azione 2 - infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia (reti da e per la holding) da fonti rinnovabili (biomasse, solare, eolico, geotermico).		
		4.4	Azione 3: sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali.		
			Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali		
			4.4.a Conservazione interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali		
			4.4.b Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi		
				4.4.c Investimenti non produttivi in aziende agricole	
		4.4.d Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura			
5	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici		
		5.2	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici		
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori		
		6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali		
		6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole		
			6.4.a Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole		
			6.4.b Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		
		6.4.c Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale			
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico		
		7.2	Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico		
		7.3	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online		
		7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala		
		7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente		
				7.7 Sostegno per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali	
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento		
		8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		
		8.4	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		
		8.5	aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali		
		8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvcole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste		
				Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	
10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1	10.1.a Produzione integrata		
			10.1.b Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili		
			10.1.c Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti		
			10.1.d Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico		
			10.1.e Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua		
			10.1.f Adozione di tecniche di Agricoltura conservativa		
			10.1.g Allevamento di razze in pericolo di estinzione		
			10.1.h Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi		
		10.2	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura		
			10.2.a Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura		
			10.2.b Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura		
					10.2.c Sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali
					10.2.d Sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali
					10.2.e Sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali
11	Agricoltura biologica	11.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica		
		11.2	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica		
12	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua	12.1	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000		
		13.1	Pagamento compensativo per le zone montane		
		13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi		
13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.3	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici		
				13.4 Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici	
15	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	15.2	Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali		
				15.3 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	
16	Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura		
		16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie		
		16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici		
		16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e Sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali		
		16.6	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali		
		16.8	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti		
		16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare		
				16.5 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali	
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP)	19.1	Sostegno preparatorio		
		19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP		
		19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale		
		19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione		
20	Assistenza tecnica	20.1	Sostegno per l'assistenza tecnica (esclusa la RRN)		
21	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi Covid-19	21.1	Sostegno per l'agriturismo e le fattorie didattiche		

La dotazione finanziaria complessiva del Programma è 2.912.020.705,02 EUR di cui 62,1% in quota FEASR. Circa il 20% della spesa programmata è rappresentata da impegni assunti nella precedente programmazione 2007-2013, per un importo pari a 590.151.633,06 EUR. Nel corso dell'attuazione del Programma la ripartizione delle risorse è stata oggetto di diverse rimodulazioni finanziarie operate al fine adattarne la struttura al variare delle condizioni del contesto, ed in funzione delle conoscenze apprese nell'esecuzione delle diverse misure. Con l'approvazione della vigente versione 10.1 la ripartizione delle risorse finanziarie è quella rappresentata in Figura 2.

Figura 2 - Dotazione Finanziaria per Priorità e Focus Area

Priorità		Incidenza sul Programma	Focus Area				
P1	Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali		1A	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali			
			1B	Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali			
			1C	Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale			
COMPETITIVITÀ	P2	905.975.467,85 €	31,1%	2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	607.552.243,84 €	20,9%
				2B	Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	298.423.224,01 €	10,2%
	P3	307.557.092,15 €	10,6%	3A	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	258.267.590,31 €	8,9%
				3B	Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	49.289.501,84 €	1,7%
AMBIENTE E CLIMA	P4	1.417.251.823,94 €	48,7%	4A	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	1.038.243.051,00 €	35,7%
				4B	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	262.612.394,15 €	9,0%
				4C	Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	116.396.378,79 €	4,0%
	P5	8.059.661,00 €	0,3%	5A	Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura	78.824,64 €	0,0%
				5B	Rendere più efficiente l'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare	34.000,00 €	0,0%
				5C	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia	1.923.562,76 €	0,1%
				5D	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	56.500,00 €	0,0%
	5E	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	5.966.773,60 €	0,2%			
SVILUPPO DEL TERRITORIO	P6	249.989.552,64 €	8,6%	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	46.949.725,45 €	1,6%
				6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	180.034.267,09 €	6,2%
				6C	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	23.005.560,10 €	0,8%
AT	Assistenza tecnica	23.187.107,44 €	0,8%			23.187.107,44 €	0,8%
TOTALE		2.912.020.705,02 €	100%			2.912.020.705,02 €	100%

Al 31.12.21 sono state attivate 58 tipologie di intervento e sono stati pubblicati 86 bandi per un importo complessivo di 1.667.012.000 EUR. Con l'avvio delle attività dei Piani di Azione Locale, sono stati pubblicati direttamente dai GAL ulteriori 161 bandi, che hanno reso disponibili risorse per oltre 89,5 milioni di euro.

Nel corso del 2020 sono state attivate con la pubblicazione del primo bando le Sottomisure 1.2, 1.3, 10.2.b., e 21.1.1. Inoltre, sono stati pubblicati altri 6 bandi in seconda edizione, per un importo complessivo di 101,4 milioni di euro.

Al 31.12.21 i pagamenti certificati sono stati pari a 1.495.587.232,78 EUR (51% della spesa programmata) (Figura 3). I pagamenti relativi ai bandi emessi nella programmazione 2014/2022 ammontano a 1.045.763.930,80 EUR (69,9% sul totale dei pagamenti erogati), la parte rimanente è relativa a trascinamenti dalla precedente programmazione.

La spesa pubblica certificata riferita all'anno 2021 è stata di 304.980.441,37 EUR, con un avanzamento di circa il 20%. Su tale spesa annuale i trascinamenti incidono solo per il 2%, valore equivalente a quello dell'anno precedente.

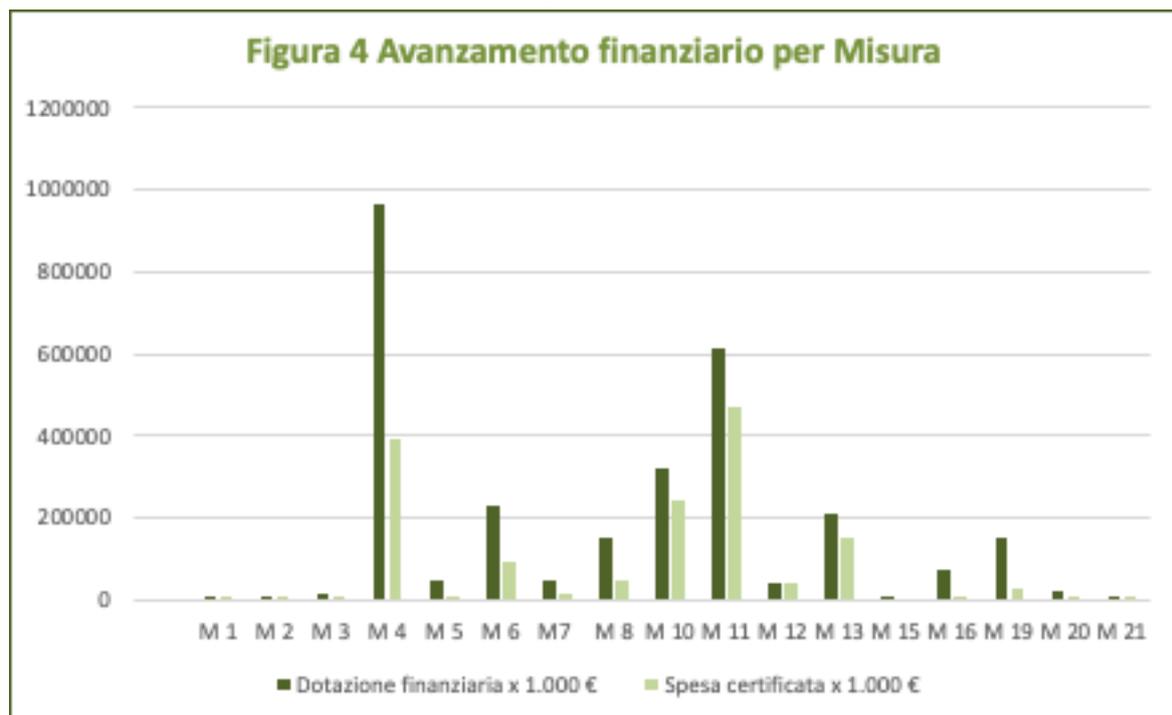
Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario in termini di Priorità, il contributo maggiore è dato dalla P4 *“Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste”* che, grazie soprattutto al contributo delle misure connesse alla superficie, da sola rappresenta oltre il 64% della intera spesa pubblica certificata; segue la P2 *“Potenziare la redditività e la competitività delle aziende agricole”* con circa il 25%. La P3 *“Promuovere la filiera agroalimentare”* e la P5 *“Incentivare l'uso efficiente delle risorse”* incidono in misura minore sulla spesa totale, sebbene abbiano conseguito un buon livello di implementazione raggiungendo, rispettivamente, il 40% e 50% del target fissato al 2025. A causa del ritardo nell'attuazione delle Misure 1, 2 e 7, l'avanzamento finanziario della P6 *“Inclusione sociale e lotta alla povertà”* è ancora piuttosto basso (circa il 20%) sebbene le somme impegnate costituiscano il 36% della dotazione complessiva della Priorità.

Le Focus Area legate ai temi dell'Ambiente e del Clima sono caratterizzate da un buon avanzamento finanziario, in media superiore al 64% del totale programmato, sotto la spinta delle Misure agro-ambientali, mentre quelle legate allo Sviluppo del Territorio (Priorità 6) scontano l'avvio più lento dovuto a procedure complesse essendo prevalentemente gestite attraverso soggetti intermedi e con beneficiari pubblici.

Figura 3 - Avanzamento finanziario per Priorità e Focus Area

Priorità	Focus Area	Dotazione finanziaria (Spesa Pubblica)	Spesa Pubblica certificata	Livello di realizzazione	Spesa pubblica annuale	Avanzamento annuale
P2	2A	607.552.243,84 €	229.472.592,64 €	38%	52.450.002,32 €	9%
	2B	298.423.224,01 €	139.130.789,89 €	47%	53.602.204,01 €	18%
	Tot	905.975.467,85 €	368.603.382,53 €	41%	106.052.206,33 €	12%
P3	3A	258.267.590,31 €	113.805.058,05 €	44%	21.787.285,20 €	8%
	3B	49.289.501,84 €	3.149.979,19 €	6%	1.031.370,24 €	2%
	Tot	307.557.092,15 €	116.955.037,24 €	38%	22.818.655,44 €	7%
P4	4A	1.038.243.051,00 €	703.401.422,48 €	68%	100.644.894,21 €	10%
	4B	262.612.394,15 €	191.732.661,96 €	73%	50.518.877,30 €	19%
	4C	116.396.378,79 €	61.725.003,33 €	53%	8.604.371,67 €	7%
	Tot	1.417.251.823,94 €	956.859.087,77 €	68%	159.768.143,18 €	11%
P5	5A	78.824,64 €	- €	0%	- €	-
	5B	34.000,00 €	- €	0%	- €	-
	5C	1.923.562,76 €	25.717,21 €	1%	25.717,21 €	-
	5D	56.500,00 €	- €	0%	- €	-
	5E	5.966.773,60 €	3.988.332,46 €	67%	800.628,26 €	13%
	Tot	8.059.661,00 €	4.014.049,67 €	50%	800.628,26 €	10%
P6	6A	46.949.725,45 €	6.451.018,53 €	14%	3.286.419,95 €	7%
	6B	180.034.267,09 €	36.311.587,76 €	20%	12.254.388,21 €	7%
	6C	23.005.560,10 €	5.998.750,02 €	26%	- €	-
	Tot	249.989.552,64 €	48.761.356,31 €	20%	15.540.808,16 €	6%
	AT	23.187.107,44 €	394.319,26 €	2%		-
Totali		2.912.020.705,02 €	1.495.587.232,78 €	51%	304.980.441,37 €	10%

Al netto della Misura 20 e delle Misure trasversali, la spesa è rappresentata per circa il 37% dalle misure ad investimento e per il 63% dalle misure connesse a superfici e/o animali. Tra le misure ad investimento, oltre il 70% della spesa è relativo alla sola Misura 4 “*Investimenti in immobilizzazioni materiali*”, in particolare le Sottomisure 4.1 e 4.2. Tra le misure a superficie, la Misura 11 “*Agricoltura biologica*” rappresenta la voce di spesa principale con oltre il 50% dei pagamenti totali (Figura 4).



1.1 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

La Regione Siciliana attua lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo o Community Led Local Development (CLLD) in modalità multifondo coinvolgendo il FEASR ed il FESR.

I partenariati ammessi al finanziamento sono 23. Ciascun GAL ha elaborato un Piano di azione locale (PAL) per l'esecuzione degli interventi di sostegno nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale partecipativo. Per i PAL approvati, tra il 2018 e il 2021 sono stati emessi decreti di finanziamento per un totale di 21,330 milioni di euro per il sostegno ai costi di gestione e animazione e decreti di stanziamento per circa 93,281 milioni di euro destinati all'esecuzione degli interventi nell'ambito dei PAL.

Le azioni dei PAL possono essere declinate in due modalità: con attuazione diretta da parte del GAL ("a regia GAL") oppure con attuazione da parte di soggetti diversi dal GAL ("a bando").

Per le azioni "a bando" a partire dal 2019 i GAL hanno pubblicato 166 avvisi mettendo a disposizione risorse per oltre 87 milioni di euro. A valere sui bandi pubblicati il GAL ha impegnato tramite decreti di finanziamento per oltre 41,5 milioni di euro, destinati all'esecuzione degli interventi nell'ambito dei PAL.

Per le azioni "a regia" sono stati emanati due bandi, uno nel 2019 e uno nel 2021 per i quali sono state presentate rispettivamente 23 e 16 domande di sostegno da parte dei GAL che hanno previsto tali azioni nelle loro strategie.

Tra i 10 ambiti tematici indicati dal PSR, le azioni intraprese dai GAL si concentrano soprattutto nell'ambito del "Turismo sostenibile" e dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali". Seguono per interesse l'"Inclusione sociale" e la "Valorizzazione dei beni culturali".

2. Attuazione del Piano di Valutazione

Il Reg. (UE) n.1303/2013 prevede che i risultati raggiunti dalle azioni del PSR siano soggette ad analisi e valutazione. Le informazioni ottenute sono utilizzate come strumento di gestione e conduzione del programma e i risultati vengono condivisi per ottimizzare la visibilità e la comprensione degli effetti e degli interventi politici attuati in materia di sviluppo rurale.

Le attività di valutazione del PSR Sicilia 2014/2020 sono attuate secondo le modalità contenute nel Piano di Valutazione (PdV), approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2016. Il Piano è uno strumento di organizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione ed è parte integrante del PSR 2014-2020 (capitolo 9). In esso sono contenuti gli obiettivi e le attività previste all'art. 56 del Reg (UE) 1303/2013. La finalità generale del PdV è di garantire che siano intraprese attività di valutazione sufficienti ed appropriate, e che per tale scopo siano disponibili adeguate risorse umane e finanziarie. Il Piano accompagna l'attuazione del Programma, garantendo la valutazione della sua efficienza, della sua efficacia e dell'impatto sul sistema agricolo e forestale regionale.

Il PdV prevede che l'attività di valutazione venga seguita da un organo indipendente che garantisca l'obiettività dei risultati delle analisi.

Il servizio di valutazione indipendente del PSR Sicilia 2014/2020 è stato affidato al raggruppamento temporaneo di impresa ISRI-AGT, il quale ha provveduto alla predisposizione e presentazione del primo elaborato, il "*Rapporto sulle condizioni di valutabilità e disegno di valutazione*". Nel documento è ricostruito il contesto di riferimento e il quadro logico dell'intervento e sono individuati i fabbisogni conoscitivi in funzione dei quali sono state analizzate le condizioni di valutabilità. Sono inoltre definiti l'impianto valutativo, le metodologie e le fonti dati primarie e secondarie utilizzate.

Nel 2021 è stata prodotta la “*Relazione Annuale di Valutazione (RAV) 2021*” che approfondisce le analisi sullo stato di attuazione che il Programma ha raggiunto entro fine 2020; essa contiene le risposte alle 30 domande del Questionario Valutativo Comune.

I prodotti valutativi sono disponibili all’URL: <https://www.psr Sicilia.it/monitoraggio-e-valutazione>
Di seguito sono riportati in sintesi i risultati dell’analisi valutativa riferiti ai principali ambiti tematici.

CONOSCENZA E INNOVAZIONE

Gli effetti dei progetti di innovazione promossi dal PSR non risultano ancora pienamente espressi, poiché ancora in una fase iniziale dell’attuazione. Le misure specificatamente destinate a supportare l’innovazione e l’introduzione di nuove tecnologie (M1, M2 e M16) non hanno ancora prodotto né liquidazioni, né impegni (per la M2 e la M16) e di conseguenza molti indicatori di realizzazione e di risultato non sono stati ancora alimentati o hanno dimensioni piuttosto ridotte.

Dall’analisi delle iniziative progettuali proposte a valere sulla Sottomisura 16.1, si stima che le innovazioni maggiormente rappresentate riguardano nuovi processi produttivi o nuovi prodotti, e secondariamente innovazioni a maggior contenuto tecnologico. Per la Sottomisura 16.2, le finalità dei progetti sono orientate principalmente al rafforzamento dei legami di filiera e, secondariamente, a migliorare la qualità e il valore aggiunto dei prodotti.

Le misure che supportano investimenti innovativi in agricoltura e agroindustria, come le Sottomisure 4.1, 4.2, 6.1 e 6.4, hanno conseguito già dei risultati e, in prospettiva, con la liquidazione degli impegni già adottati, ci si aspetta che forniscano un importante supporto alla promozione dell’innovazione in agricoltura.

COMPETITIVITÀ

Il PSR assegna notevole importanza alla politica del ricambio generazionale, ponendosi l’obiettivo di favorire l’insediamento di oltre 1.6025 nuovi giovani agricoltori, fornendo risorse per circa 195 milioni di euro. L’aiuto ai giovani agricoltori è attuato attraverso un intervento “a pacchetto”, che prevede oltre il premio di insediamento un sostegno al progetto di investimento attraverso una o più delle sottomisure collegate (4.1, 6.4.a e 8.1).

Al 31.12.21 risultano già insediati 1520 giovani.

L’analisi dei progetti presentati evidenzia che le strategie di investimento proposte sono mirate sia all’espansione verticale (trasformazione, commercializzazione) che orizzontale (ampliamento e diversificazione delle attività già esistenti). I beneficiari sono caratterizzati in prevalenza da un livello elevato di professionalità specifica e oltre due terzi hanno seguito almeno un corso professionale di tema agricolo.

Attraverso il “Pacchetto giovani” il PSR favorisce certamente un ricambio generazionale nella responsabilità di gestione dell’azienda; tuttavia, l’analisi effettuata dal valutatore evidenzia che si tratta di un effetto di anticipazione e accelerazione di un processo comunque destinato ad avvenire.

Per gli investimenti legati alla ristrutturazione e all’ammodernamento delle aziende agricole (Sottomisura 4.1) i risultati attualmente osservabili riflettono due politiche distinte: quella della precedente programmazione fatta in prevalenza di piccoli contributi concessi ad una platea ampia di aziende, e quella del primo bando dell’attuale programmazione, che finanzia interventi molto impegnativi, realizzati da un ristretto numero di aziende di punta. Il ritorno in termini di valore aggiunto degli investimenti di grandi dimensioni è molto maggiore di quello di investimenti minori, pertanto il sostegno agli investimenti di grande taglia si rivela più efficiente in termini di competitività complessiva del sistema.

I progetti di investimento ammessi a finanziamento prevedono una prevalenza di spese finalizzate alla ristrutturazione. La maggior parte dei progetti persegue come finalità la riduzione dei costi e l’aumento della produttività, e secondariamente la conversione colturale. Inoltre, è molto sentito il tema della trasformazione e commercializzazione dei prodotti in azienda. Oltre al bando in fase di attuazione del 2016, nel 2020 è stato emanato un secondo bando che nel corso del 2021 ha vista la decretazione delle graduatorie definitive e l’avvio dell’iter istruttorio delle 500 domande finanziabili.

Con la Sottomisura 4.2 il PSR interviene sulla competitività delle aziende dell’agroindustria favorendo la concentrazione dell’offerta e incentivando l’integrazione verticale per conseguire un incremento del valore aggiunto delle produzioni.

Esiste un legame molto forte tra le aziende che investono in trasformazione e commercializzazione e la produzione agricola del territorio. Infatti, la materia prima soggetta a trasformazione proviene in prevalenza da aziende agricole nelle immediate vicinanze dello stabilimento e comunque prevalentemente dal territorio regionale. Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento di materia prima, sembrano prevalere le singole aziende agricole e cooperative, e secondariamente gli intermediari e grossisti. Non trascurabile, infine, la provenienza diretta della produzione agricola dall’azienda stessa o da quella di suoi soci e consorziati.

Con la Sottomisura 4.3.a legata agli interventi infrastrutturali per la viabilità interaziendale si stima che il PSR, finanziando circa 450 km di strade, potrà garantire un miglioramento delle condizioni di accesso ai mercati per almeno 2500 aziende.

Di rilevante interesse appare la promozione di forme associative dedicate alle produzioni di qualità, attuata attraverso la Misura 3 al fine dell'incremento delle quote di valore aggiunto per i produttori primari lungo la filiera, in particolare l'agricoltura biologica e le certificazioni DOP/IGP (Sottomisura 3.1). Molto sentito è il tema della commercializzazione diretta delle produzioni di qualità, collegando in un'unica logica gli obiettivi della Sottomisura 3.1 con quelli della Sottomisura 16.4.

Apprezzato è anche il tema dello sviluppo di nuovi prodotti e la ricerca di nuove forme di commercializzazione anche attraverso la costituzione di Gruppi di Cooperazione, Poli e Reti per la cooperazione fra produttori e soggetti diversi.

Per quanto concerne la Sottomisura 6.4 la prevalenza dei progetti pervenuti riguarda l'avviamento o il rafforzamento di attività agrituristiche. Questo tipo di progetti rappresenta per molte aziende una innovazione, poiché per più del 50% di esse la forma di diversificazione più attuata era soltanto la vendita diretta.

AMBIENTE E CLIMA

Il PSR interviene promuovendo sistemi di coltivazione sostenibili e la trasformazione dei seminativi in pascoli. Inoltre, interviene con la salvaguardia delle razze animali locali a rischio erosione genetica e la difesa delle varietà autoctone (Agricoltori custodi), nonché con la creazione di corridoi ecologici e il mantenimento di oltre 250.000 ettari di aree ad alto valore naturalistico.

Per quanto riguarda la qualità delle acque, non sono ancora disponibili dati di contesto per tutto il territorio regionale; pertanto risulta difficile monitorare eventuali miglioramenti dovuti all'azione del Programma. Dalle informazioni disponibili risulta che oltre la metà degli invasi e dei corpi idrici sotterranei fa registrare uno stato chimico "non buono. Per contrastare l'inquinamento delle acque, il PSR ha promosso sistemi di produzione a basso consumo di fertilizzanti e fitofarmaci di sintesi, con una riduzione stimata di 14.000 t/anno di fertilizzanti azotati e di 7.400 t/anno di fosfatici.

La qualità dei suoli nella regione si caratterizza per un valore medio di sostanza organica non molto elevato. Il limitato tasso di forestazione e la forte incidenza degli incendi boschivi determinano fenomeni come l'erosione idrica diffusa e l'alto rischio di desertificazione. Il PSR contribuisce a mitigare questi fenomeni attraverso il sostegno a sistemi produttivi come l'agricoltura biologica, integrata ed eco-sostenibile che impongono l'adozione di pratiche come la fertilizzazione organica, il sovescio, l'inerbimento dei terreni (il 50-75% dei beneficiari delle Misure 10 e 11 hanno superfici sotto impegno per circa il 26% della SAU totale regionale).

Sono inoltre incentivati le lavorazioni ridotte e la conversione dei seminativi in colture permanenti, nonché interventi di ricostruzione e manutenzione straordinaria di terrazzamenti, canali di scolo, muretti a secco e sistemazione dei versanti. L'insieme di tali interventi si stima possa determinare una riduzione dell'ordine del 24% delle perdite di suolo.

Passando alla P5 le Misure del PSR con effetti diretti sul miglioramento dell'efficienza idrica promuovono azioni prettamente immateriali, quali la formazione, l'informazione e la consulenza (Misure 1 e 2). Al momento risultano avviati solamente gli interventi formativi a valere sulla Sottomisura 1.1.

Tra le Misure con effetti indiretti, il peso maggiore è attribuito alla Sottomisura 4.1, che prevede diversi finanziamenti per opere connesse all'irrigazione. Dall'analisi dei Piani di Sviluppo Aziendale presentati dai beneficiari, è emerso che gli interventi inseriti nei progetti di investimento consentirebbero, a parità di colture irrigate, una diminuzione di circa il 16% dell'acqua somministrata e un incremento dell'efficienza di somministrazione tra il 75% e l'81%.

Per quanto riguarda l'uso dell'energia, si stima che il PSR promuova un investimento complessivo di circa 35,6 milioni di euro per l'installazione di impianti per la produzione di energia di circa 14,2 MW, con aumento del numero di impianti fotovoltaici di circa l'1% rispetto al totale regionale attuale. Considerando la produttività media di tali impianti nella fascia climatica della Sicilia (1.450 MWh/anno per MW di potenza installata), si stima un valore di energia solare prodotta da fonti rinnovabili di circa 0,17 ktep/anno.

Infine si ricorda che, attraverso le misure agro-climatiche-ambientali, il PSR promuove l'aumento della capacità di sequestro della CO₂ (stimata nell'ordine delle 6.300 t di CO₂ eq./anno).

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Con il finanziamento dei primi interventi a valere sulla sottomisura 6.2 è stato dato avvio al processo di diversificazione dell'economia rurale e di creazione di nuove opportunità occupazionali in vari ambiti (turismo sostenibile e recupero delle tradizioni, artigianato, green economy, ecc.).

Per quanto riguarda la Sottomisura 6.4.c, la maggior parte dei progetti è costituita da B&B e ristorazione, e da servizi turistici, mentre per le Sottomisure 7.2 e 7.5 l'interesse dei beneficiari è stato prevalentemente rivolto alla riqualificazione del patrimonio storico culturale e al sistema degli itinerari turistici e ricreativi.

Attraverso la Sottomisura 7.3 sono attuati interventi infrastrutturali per superare il *digital divide* nelle aree rurali a fallimento di mercato: sui 22 Comuni interessati dal Programma, cinque hanno già concluso i lavori.

Per quanto riguarda l'approccio LEADER, le strategie di sviluppo locale partecipativo messe in atto dai partenariati pubblico-privati, costituitisi a partire dal 2017, sono ancora in una fase iniziale di attuazione.

3. Revisione del Programma

Con decisione di esecuzione C(2021) 8530 final del 19/11/2021, il periodo di applicazione del PSR Sicilia 2014/2020 è stato prorogato sino al 31 dicembre 2022 ed è stato programmato l'utilizzo delle risorse previste dal quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021 e 2022, delle risorse del "Next Generation EU" e delle risorse nazionali integrative. La dotazione finanziaria del Programma è stata incrementata di 727.848.804 euro di risorse aggiuntive ripartite tra risorse QFP, NGEU e risorse nazionali come riportato il Tab. 3.1.

La vigente versione 10.1 del Programma, contenente le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3 del 2021, è stata approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2021) 8530 *final* del 19/11/2021.

La dotazione finanziaria complessiva (spesa pubblica) è pari ad € 2.912.020.705,03, di cui € 1.792.683.750,65 di quota FEASR, € 791.470.755,64 di cofinanziamento statale ed € 327.866.198,74 di cofinanziamento regionale.

Le risorse aggiuntive sono state utilizzate per implementare le dotazioni delle Misure 2, 3, 4, 8, 11, 13,16 come riportato in Tab 3.2.

Il Programma prevede l'attivazione di 17 Misure, articolate in 48 sottomisure e 22 operazioni/azioni, per un totale di 64 tipologie di intervento di cui 59 attivate.

Modifiche procedurali

Nel corso del 2021 sono stati messi in atto diversi interventi di modifica, sia delle procedure connesse alla presentazione e ai controlli delle domande di sostegno, sia dei relativi iter amministrativi, con lo scopo di migliorare e rendere più efficace l'azione dell'Amministrazione nell'attuazione del Programma. Le azioni intraprese hanno avuto carattere trasversale, interessando più misure, o specifico, intervenendo puntualmente su ciascuna misura.

4. Misure adottate in risposta all'emergenza Covid-19

A partire dal mese di marzo del 2020 la Regione Siciliana ha emanato diversi atti finalizzati a contrastare gli effetti della pandemia da Covid 19 oltre che sul tessuto produttivo dell'isola che sulla gestione della macchina amministrativa. La raccolta di tutte le norme e documenti inerenti al settore agricolo emanati a causa del COVID-19 è pubblicata nel sito istituzionale del PSR alla sezione on line "Emergenza COVID-19 - Normativa di riferimento per il settore agricolo" consultabile al seguente link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr Sicilia-2014-2020/normativa-e-doc/>

Azioni introdotte nel settore dei controlli

Le misure emergenziali introdotte dal Reg 2020/532 sono state prorogate fino al 31.12.21 dal Reg 2021/725. Fino al 31.05.21 l'OP ha predisposto anche per il 2021 per le Misure non connesse alle superfici e agli animali, deroghe alle istruzioni operative in modalità alternativa ed equivalente per l'esecuzione delle visite "in situ" e delle "visite sul luogo" sia per i controlli in loco che ex post.

A partire dal 1 giugno 2021, in considerazione del progressivo superamento delle restrizioni imposte dalla pandemia, si è tornati ad applicare le ordinarie procedure previste dal regolamento (UE) 809/2014.

Azioni introdotte nel settore erogazione pagamenti

Riguardo l'ottenimento della certificazione antimafia necessario all'erogazione di pagamenti, l'OP ha disposto due note specifiche (ORPUM prot. 114440 e 11582 del 18/2/2021) con le quali sono definite le modalità di acquisizione fino al 31.12.21 in applicazione delle modifiche normative introdotte per l'emergenza Covid 19 con il DLgs 76 del 16/7/20.

5. Attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza nel corso del 2021 è stato consultato mediante procedura scritta tre volte. I temi discussi sono stati i seguenti:

- la procedura scritta n.1: approvazione dei criteri di selezione per l'intervento "7.1.2 - Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico", inserito nel 2020 nella sottomisura 7.1;
- la procedura scritta n.2: approvazione della RAA 2020;
- la procedura scritta n.3: approvazione della modifica del Programma nella versione 10.1 con proroga al 31 dicembre 2022 e programmazione degli interventi con le nuove risorse;

La sintesi delle deliberazioni assunte nelle sedute di CdS e la documentazione approvata anche con

le procedure di consultazione scritta, sono pubblicate sul sito web del PSR Sicilia 2014/2022 (<https://www.psr Sicilia.it/psr-sicilia-2014-2020/>) nella specifica sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza.

Il 15 dicembre 2021 si è tenuta la seduta annuale. La discussione ha riguardato principalmente i seguenti temi:

stato di attuazione del programma e previsioni per il raggiungimento dell'N+3 e degli obiettivi di performance;

attività svolte per la riduzione del tasso di errore;

attività svolte nell'ambito del Piano di comunicazione e del Piano di valutazione.

La sintesi delle deliberazioni e la documentazione approvata sono consultabili all'URL: <https://www.psr Sicilia.it/comitato-di-sorveglianza/>

6. Assistenza tecnica

La procedura amministrativa per l'affidamento del servizio è stata completata nel 2019 con l'aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di Impresa COGEA-AGRICONSULTING e la stipula del contratto il 17.12.2019, approvato con DDG n. 4642 del 30.12.2019.

Il gruppo di lavoro è costituito da 62 unità, tra senior, junior e specialisti, divise per aree di attività (coordinamento, programmazione, controllo, attuazione), di cui più della metà assegnate ad Aree e Servizi del Dipartimento e le restanti unità come task force di esperti utilizzabili on demand.

Nel 2021 si è configurata la necessità di estendere il contratto con servizi di supporto nella sopraggiunta responsabilità di fronteggiare le emergenze legate ai cambiamenti climatici definendo e attuando una strategia di sostegno all'agricoltura (deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 13 febbraio 2020: "Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai

cambiamenti climatici). E' pertanto in corso di stipula l'estensione del contratto con servizi supplementari relativi a:

- supporto alle strategie di lotta ai cambiamenti climatici della Regione Sicilia, con particolare riferimento alla rimodulazione del PSR con l'estensione della Programmazione al 2023 ed al relativo inquadramento di tali strategie all'interno del nuovo Programma di Sviluppo Rurale;
- implementazione di servizi aggiuntivi per la gestione delle misure e il monitoraggio della gestione finanziaria del PSR.

7. Piano di Comunicazione

La procedura per l'affidamento dei servizi per l'attuazione del Piano è stata completata con l'aggiudicazione alla società Mirus s.r.l., e la stipula del contratto il 4.12.2019.

A gennaio del 2020 è stato approvato il Piano generale delle attività che descrive le attività che saranno svolte nel corso dei quattro anni di durata del contratto.

Nella prima annualità (2020) attraverso l'attivazione di nuovi canali di comunicazione e il rafforzamento di quelli esistenti è stato riaffermato il ruolo della comunicazione del PSR, mettendo soprattutto in evidenza il ruolo dei finanziamenti cofinanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione nello sviluppo del settore agricolo e delle zone rurali della Sicilia.

Nella seconda annualità (2021) e nella terza annualità (2022) verrà maggiormente evidenziata la ricaduta del Programma, focalizzando l'attenzione sui risultati concreti ottenuti dal PSR (best practice), anche in termini di eccellenze raggiunte (l'attenzione ai giovani agricoltori e alla diffusione dell'agricoltura biologica e dell'agricoltura sostenibile), anche nell'ottica del prossimo ciclo di programmazione comunitaria.

Infine, nella quarta annualità (2023), oltre a rappresentare e diffondere i risultati complessivi raggiunti, particolare attenzione sarà riservata all'attività di comunicazione come supporto concreto all'avvio della nuova Programmazione 21/27.

Il Piano di Comunicazione è consultabile all'URL:<https://www.psr Sicilia.it/piano-di-comunicazione/>

Il Piano annuale di attività 2021, approvato il 09.03.2021, ha avviato la pubblicità a livello nazionale degli interventi del PSR e delle Buone Prassi nell'ambito della Comunicazione Unitaria dei Fondi prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 3 settembre 2020

Di seguito una selezione delle principali attività svolte nel 2021 sono:

- Campagne media nazionali: n. 20 puntate della trasmissione "Cotto e mangiato" sul canale Italia1, n. 14 puntate della trasmissione "Caduta libera" (Canale 5) che hanno dedicato ciascuna una domanda e una clip da 10 secondi a un prodotto di eccellenza finanziato dal PSR; n. 1 servizio sugli stili di vita nelle aree rurali siciliane (residenze antiche e glamping all'avanguardia) e n. 1 servizio sulla salvaguardia della biodiversità (agricoltori custodi e conservazione dei grani antichi) sui canali Italia1 e Canale 5.
- Quotidiani nazionali: nella Guida Regioni del Sole 24 ore sono state pubblicate n. 4 pagine dedicate a tematiche legate al PSR Sicilia (biodiversità, agricoltura di precisione, giovani,

innovazione); nell'inserto Italiapiù del Sole 24 ore sono state pubblicate due pagine sulla valorizzazione delle razze autoctone attraverso l'operazione 10.2b del PSR Sicilia e due pagine sullo sviluppo sostenibile dei Borghi Storici che hanno utilizzato al meglio gli interventi del PSR.

- indicizzazione del sito psrsicilia: il sito è stato regolarmente aggiornato con le news ed è stata inserita anche una nuova sezione con le caratteristiche di un blog denominato "Terra" (<https://terra.psrsicilia.it/>)

- Campagne buone prassi: è stato diffuso nel web un video da 2' sulla rete del turismo specializzato realizzato con la sottomisura 16.3 (<https://www.youtube.com/watch?v=RMoNLqRL8ZQ>);